

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2017**

Il sottoscritto dott. Giacomo Zuffanelli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 09.09.2015; ricevuta in data 15.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 11.04.2018, completi del conto del bilancio e dei relativi allegati obbligatori ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) nonché del degli schemi del conto economico e dello stato patrimoniale.

Il Rendiconto è corredato dagli allegati previsti dall'[art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11](#):

- a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
- c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
- d) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- i) la relazione sulla gestione della Giunta comunale;
 - oltre che:
 - a. dal Conto del tesoriere di cui all'[art. 226, del Tuel](#);
 - b. dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'[art. 233, del Tuel](#);
 - c. dall'inventario generale;
 - d. dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
 - e. dal prospetto delle spese di rappresentanza per l'anno 2017;
 - f. la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017;
 - g. l'attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi relativa all'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - h. dall'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";

Il Revisore dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'[art. 239, del Tuel](#);

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2017

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'[art. 239, comma 1, lett. b\), del Tuel](#), ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti. Il DUP ed Il bilancio di previsione 2017-2019 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio comunale in data 20.02.2017 rispettivamente con Deliberazioni n. 17 e n.18.

Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto ([art. 239, comma 1, lett. b\), n. 2, Tuel](#)), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'[art. 162, del Tuel](#);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'[art. 193, del Tuel](#), il Revisore dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa. L'esito di tale operazioni è stato approvato con Delibera n. 39 del 31.07.2017, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri di bilancio anche a seguito della variazione deliberata.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Revisore, durante l'esercizio 2017, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali, conservati agli atti dell'ufficio Ragioneria.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, del Dlgs. n. 118/11).

2.1 Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2017 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio". L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 46 del 23/03/2018, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 28/03/2018, con verbale n. 10.

3. Incarichi a pubblici dipendenti

Per l'anno 2017 l'Ente ha conferito incarichi retribuiti a dipendenti pubblici; nella fattispecie l'Ente ha incaricato il Dott. Moreno Fontani dell'Unione Valdarno e Valdisieve di supportare il servizio finanziario nei nuovi adempimenti riguardanti l'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.

4. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2017:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01;

- L'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07("Finanziaria 2008"), e s.m.i.;
- L'Ente ha tenuto conto del limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10 per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti;
- Il Consiglio comunale ha approvato il Programma degli incarichi e delle collaborazioni per l'anno 2017 con la delibera n. 07 del 20.02.2017.

L'Amministrazione ha trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti la dichiarazione negativa relativamente al conferimento degli incarichi di importo superiore a Euro 5.000,00.

5. Amministrazione dei beni

Il Revisore attesta che il Consiglio dell'Ente ha approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con lo scopo di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre l'Ente, con Deliberazione n. 24 del 02.02.2017, ha adottato il "Piano triennale 2017-2019 per utilizzo di risorse proprie ai fini del contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2 c. 594 e 598 L. 244/2007" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

6. Pareggio di bilancio 2017

La "Legge di stabilità 2016" ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del Pareggio di bilancio, secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Il nuovo Pareggio di bilancio è previsto anche dal novellato [art. 9, della Legge n. 243/12](#), il quale prevede che "*i bilanci delle Regioni, dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali*". Dall'esercizio 2016 non trova più applicazione [l'art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno.

Il comma 465 art.1 della L.232/2016 (legge di bilancio 2017) ha confermato il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed il comma 466 ha disposto l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese, in termini di competenza. La circolare del MEF n. 17 del 03.04.2017 ha indicato le regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 ai sensi della Legge di Bilancio 2017 ed il Decreto MEF del 27.06.2017 ha disciplinato le modalità e gli obblighi del rispetto del pareggio di bilancio attraverso l'applicativo <http://paregiodibilancio.mef.gov.it>.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha adempiuto agli obblighi di monitoraggio alle scadenze del 31.07.2017 e del 31.01.2018 in riferimento al I° e al II° semestre 2017. L'Ente ha inviato in data 28.03.2018, entro la scadenza obbligatoria del 31.03.2018, la certificazione finale concernente il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2017, conseguendo un saldo positivo di 771 mila euro. Il Revisore prende atto che la certificazione inviata non differisce dal saldo del pareggio come risultante dal Rendiconto 2017

Si riporta di seguito il prospetto di certificazione finale del pareggio di bilancio per l'anno 2017:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	801
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	801
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	00
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	771

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

7. Verifiche di cassa

Il Revisore evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa ([art. 223, del Tuel](#)) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (economista, consegnatari, delegati speciali, ecc.). Per l'anno 2017 tali verifiche sono state effettuate nelle seguenti date:

verifica 1° trimestre 31.03.2017	Verbale n. 8 del 02.05.2017
verifica 2° trimestre 30.06.2017	Verbale n.11 del 20.07.2017
verifica 3° trimestre 30.09.2017	Verbale n. 15 del 23.10.2017
verifica 4° trimestre 31.12.2017	Verbale n. 1 del 23.01.2018

8. Tempestività dei pagamenti

Il Revisore, considerato che l'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2017 sono state adottate misure atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, e alla luce di una situazione di cassa particolarmente favorevole l'Ente è riuscito a ridurre i tempi medi di pagamento.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente. Al riguardo si rileva che l'ente ha trimestralmente pubblicato sul sito dell'Ente l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti e l'indicatore annuale. L'indicatore annuale di cui al D.P.C.M. del 22-09-2014 mostra un valore complessivo dei tempi medi di pagamento pari a 12,61 giorni inferiore a quello del 2016 pari a 40,43 giorni.

9. Referto per gravi irregolarità : Pronuncia Corte dei Conti

Il Revisore comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali. A seguito della pronuncia specifica da parte della Corte dei Conti Sezione Controllo Toscana sul Rendiconto per l'esercizio 2014 a carico dell'Ente per l'incongruo accantonamento effettuato a Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di

riaccertamento straordinario dei residui il Consiglio Comunale con la Delibera n. 51 del 05.10.2016 ha deliberato di riapprovare il riparto del Risultato di amministrazione al 01.01.2015;

In conseguenza della richiamata pronuncia specifica il Consiglio Comunale con delibera n.33 del 08.06.2017 ha riapprovato le risultanze del prospetto “risultato di amministrazione 2015” ed ha provveduto a rettificare lo specifico questionario siquel per la Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Con deliberazione n. 34 del 08.06.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto 2016 per la parte finanziaria e con successiva deliberazione n. 38 del 31.07.2017 ha approvato le risultanze del conto economico e dello stato patrimoniale secondo le indicazioni dell'allegato 4/3 principio applicato per la contabilità economico-patrimoniale.

Con delibera del Consiglio Comunale n.44 del 29.09.2017, l'Ente ha approvato il Bilancio Consolidato con i propri organismi strumentali, enti e società partecipate per l'esercizio 2016.

Si riporta di seguito il prospetto relativo al risultato di amministrazione 2016 di cui alla delibera C.C. n. 34 del 08.06.2017:

10. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Ente nel 2017 ha approvato con deliberazione del C.C. n. 45 del 29.09.2017 la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100”. Si è trattato per gli enti locali di una revisione straordinaria e aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, comma 612 della legge n. 190/2014.

La ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Dicomano, alla data del 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016) è evidenziata nel documento “Allegato A”, predisposto secondo lo schema previsto dalla deliberazione N. 19/SEZAUT/2017/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti. Tale schema è stato utilizzato, per ogni società partecipata, anche al fine di agevolare la compilazione dell'applicativo Partecipazioni, sezione revisione straordinaria, del Dipartimento del Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it>). Con tale ricognizione l'Ente ha autorizzato il mantenimento, senza interventi, delle seguenti partecipazioni:

- A.E.R. Ambiente Energia Risorse S.p.A.
- Publiacqua S.p.A.
- Toscana Energia S.p.A.
- Casa S.p.A.

Con la stessa deliberazione l'Ente ha approvato le azioni di razionalizzazione ed alienazione delle partecipazioni dell'Amministrazione come previste nel Piano Allegato “A” con evidenza delle seguenti partecipazioni non riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 commi 1, 2, 3 e 7 o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016:

- TO.RO Tosco-Romagnola s.c.a.r.l.
- A.E.R. Impianti s.r.l

In riferimento alla società TO.RO. Il Revisore prende atto della liquidazione finale comunicata dal liquidatore in data 08.02.2018 prot. 1566, con il trasferimento al Comune di Dicomano delle risultanze attive spettanti pari a € 921,54. In riferimento alla società AER impianti srl si rileva come la stessa sia stata posta in liquidazione a far data dal 29.06.2017.

II. CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il Revisore prende atto degli equilibri di bilancio così come sotto riportati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.050.093,15
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	74.432,29
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.562,66
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.483.186,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.628.812,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	81.947,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	234.006,38 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		611.288,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	217,09 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		611.505,88

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	142.718,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	37.850,54
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.976.597,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	120.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	624.583,17
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.237.641,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		174.942,32

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	120.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	120.000,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		786.448,20

Il Revisore prende atto dell'andamento delle principali poste di entrata e di spesa come di seguito riportate:

Analisi delle Entrate

Si riporta di seguito il prospetto di analisi delle entrate per titoli con riferimento agli ultimi esercizi:

ENTRATE	TREND STORICO			
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2017 Rendiconto
	1	2	3	4
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.592.986,65	3.556.836,73	3.858.309,94	3.869.224,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	285.204,27	465.766,75	642.442,70	609.393,84
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.109.853,94	1.018.692,18	1.155.985,58	1.004.567,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	500.793,53	212.348,72	1.858.857,00	1.736.597,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			200.000,00	120.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	200.000,00	200.000,00	120.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	167.447,33	0,00	1.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	412.425,93	533.427,17	1.318.187,41	747.886,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.991.777,61	6.501.781,45	10.489.001,46	8.207.669,97

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono state valorizzate nella tipologie "Imposte, tasse e proventi assimilati" e "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali" dove è allocato il Fondo di solidarietà comunale.

Descrizione Tipologia	TREND STORICO			
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2017 Rendiconto
	1	2	3	4
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.249.624,61	3.124.691,97	3.373.072,31	3.384.000,31
Compartecipazioni di tributi	1.189,18	1.008,08	1.008,08	994,60
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	342.172,86	431.136,68	484.229,55	484.229,55
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.592.986,65	3.556.836,73	3.858.309,94	2.730.577,16

Tributi comunali

Imposta municipale propria – Imu e TASI

Il Revisore ricorda che l'[art. 13, del Dl. n. 201/11](#), disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che le aliquote approvate nell'anno 2017 non hanno subito variazioni rispetto all'anno 2016.

Tassa sui rifiuti - Tari

Il Revisore ricorda:

- ai sensi dell'[art. 1, comma 640, della Legge n. 147/13](#) (*“Legge di stabilità 2014”*), il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani.
- il Comune, nella determinazione della tariffa, ha tenuto conto dei criteri definiti nel [Dpr. n. 158/98](#);
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- nel Piano economico finanziario Tari, rimesso dal gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, approvato dal Consiglio Comunale, l'Ente ha tenuto conto anche dei costi diretti di gestione del tributo (spesa del personale, spesa per la riscossione, manutenzione del sistema informativo, nonché degli eventuali mancati ricavi relativi ai crediti inesigibili);
- con il proprio regolamento il Comune ha previsto:
 1. riduzioni finanziate con la tariffa stessa;
 2. agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente.

Tosap

L'[art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/93](#), dispone che *“sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province”*

La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.

Al Comune è riconosciuta l'autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni.

Le tariffe nell'anno 2017 non hanno subito variazioni rispetto agli anni precedenti.

TOSAP	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Previsione	58.000,00	51.900,00	61.513,00	59.998,00
Accertamenti	54.981,00	59.898,46	59.934,90	60.298,00
Riscossione	47.814,46	50.787,68	37.601,90	18.230,20

Imposta di pubblicità

L'[art. 1, del Dlgs. n. 507/93](#), dispone che *“la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate”*.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'[art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#), ha disciplinato l'Imposta e previsto le tariffe applicabili.

La gestione della riscossione e accertamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni è affidata, dal 01.04.2016 fino al 31.12.2020, alla ditta Etruria Servizi srl, la quale garantisce all'Ente un canone fisso annuo di € 13.189,00.

Addizionale comunale Irpef

Il Revisore prende atto che:

- il Comune di Dicomano ha confermato per l'anno 2017 l'aliquota dello 0,8% prevedendo una soglia di esenzione per i redditi di importo non superiore ad euro 7.500,00.

“Fondo di solidarietà comunale”

Il Revisore ha verificato che la determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” ha tenuto conto di quanto stabilito all’art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12; l’importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e, a seguito del decreto di assegnazione DPCM 25 maggio 201, il relativo importo è stato pubblicato sul sito della Finanza Locale.

QUOTA 2017 /22.43%) CALCOLATA SU GETTITO IMU PER ALIMENTAZIONE FSC 2017	207.927,93
DETERMINAZIONE QUOTA FSC 2017 ALIMENTATA DA IMU	240.007,12
DETERMINAZIONE QUOTA FSC 2016 PER RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI- art. 1, co.449, lett. a) e b) L.232/2016	245.360,63
FSC 2017 DEFINITIVO	484.229,55

Attività di gestione e recupero evasione tributaria

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all’attività di gestione e di recupero evasione attivata dagli uffici, nonché in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria. Le entrate tributarie accertate nell’anno 2017 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell’anno 2016:

tipologie e categorie	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Rendiconto 2017
tipologia 101 –Imposte, tasse e proventi assimilati					
IMU	851.979,08	1.086.119,47	1.003.135,60	1.025.397,59	1.016.829,50
IMU Recupero anni precedenti	359.171,00	357.010,57	357.010,57	78.000,00	78.000,00
TASI	259.327,76	13.947,53	16.747,68	17.876,64	11.636,77
ICI- Recupero anni pregressi	76.267,51	13.735,82	15.220,62	2.631,47	2.909,86
Addizionale IRPEF	526.166,67	543.710,02	533.110,62	505.971,89	530.786,96
Addizionale sul consumo di energia elettrica	0,00	22,75	22,75	0,00	0,00
Imposta di soggiorno		4.201,05	4.201,05	2.000,00	2.000,00
Imposta sulla pubblicità	16.134,00	8.543,81	9.106,32	9.818,00	9.818,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.378,00	2.847,94	3.035,43	3.272,00	3.272,00

Compartecipazione Iva					
Altre imposte (5 per mille e tributo prov ambient)	41.056,45	56.008,08	59.713,19	55.223,72	55.566,22
Tassa rifiuti solidi (TARI)	1.017.408,16	1.017.400,00	1.017.400,00	1.052.683,00	1.052.683,00
TOSAP	59.898,46	61.513,00	59.930,94	59.998,00	60.298,00
Tarsu recupero	52.771,70	26.000,00	7.062,10	158.200,00	158.200,00
TARES recupero				104.000,00	104.000,00
Altre tasse (addizionale ex ECA)					
Tipologia 104 – compartecipazione di tributi					
Altre				994,60	994,60
Tipologia 301– fondi perequativi					
Fondo solidarietà comunale	342.172,86	429.964,98	431.136,68	484.229,55	484.229,55

Recupero evasione anno 2017

	Previsioni finali	Accertate	Riscosse al 31.12	Percentuale riscossione
Recupero evasione ICI IMU	78.000,00	78.000,00	30.764,84	39,44%
Recupero Tarsu	158.200,00	158.200,00	51.946,04	32,87%
Recupero Tares	104.000,00	104.000,00	23.745,33	22,83%
Recupero Tari	298.000,00	298.000,00	121.369,48	40,72%

TITOLO 2-TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo 2 delle entrate è suddiviso in tipologie che misurano la partecipazione da parte della Pubblica Amministrazione e di altri soggetti privati finalizzata all'ordinaria gestione dell'ente o all'erogazione di determinati servizi.

Descrizione Tipologia	TREND STORICO			
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2017 Rendiconto
	1	2	3	4
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	285.204,27	465.766,75	640.942,70	607.893,84
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	285.204,27	465.766,75	642.442,70	609.393,84

Proventi contravvenzionali

Nell'ambito del titolo 2 dell'entrata si registrano anche i trasferimenti da parte dell'Unione dei Comuni riguardo alle sanzioni al codice della strada. Si ricorda che la funzione di polizia municipale è confluita nell'Unione dei Comuni del Mugello dal 01.01.2014, con trasferimento del personale a far data dal 01.03.2014 (personale in comando dal 01.01.2014 al 28.02.2014). Pertanto non si hanno accertamenti di competenza nell'ambito del titolo 3°, relativamente alle sanzioni al CDS. L'Ente registra in bilancio le entrate corrispondenti ai trasferimenti delle sanzioni al Codice della strada di propria competenza, distintamente per le tipologie derivanti sia dall'art. 208 che dall'art. 142 Cds, sulla base delle comunicazioni pervenute dalla Unione dei Comuni del Mugello. C'è da dire che tale modalità di gestione delle entrate genera una qualche difficoltà di gestione, in quanto la consuntivazione viene effettuata e comunicata con ritardo rispetto alla chiusura dell'esercizio creando problemi nella gestione e nell'allineamento dei dati.

Titolo 3: Le Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia	TREND STORICO			
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2017 Rendiconto
	1	2	3	4
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	821.104,90	716.528,18	796.552,86	786.447,29
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	28.625,04	2.477,07	6.771,52	7.126,62
Interessi attivi	614,35	92,63	500,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	45.863,90	48.950,70	49.517,32	48.044,39
Rimborsi e altre entrate correnti	213.645,75	250.643,60	302.643,88	162.949,46
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.109.853,94	1.018.692,18	1.155.985,58	1.004.567,76

Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

La Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 02.02.2017 ha approvato le tariffe per i servizi a domanda individuale calcolando, a preventivo, la percentuale di copertura complessiva dei servizi stessi, pari al 75,61%.

L'Organo di revisione attesta che:

1. l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ([art. 243, del Tuel](#)) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2015 entro i termini di Legge,

non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

2. il Servizio finanziario ha predisposto, per l'anno 2017 un apposito conto economico dei servizi pubblici di seguito elencati, che viene allegato al rendiconto 2017, le cui risultanze sono le seguenti:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RIEPILOGO CONSUNTIVO ANNO 2017			% copertura	
SERVIZIO	ENTRATA	SPESA		
MENSA	238.235,49	341.951,54	69,67	
CAMPO SOLARE	17.172,00	45.602,78	37,66	
MUSEO	1.116,04	34.273,82	3,26	
VACANZE ANZIANI	6.254,00	8.864,90	70,55	
NIDO	136.713,49	102.298,54	133,64	
PRESCUOLA	5.151,60	13.269,51	38,82	
FIERE	7.855,00	42.778,23	18,36	
TOTALI	412.497,62	589.039,31		
	Percentuale di copertura totale	70,03		
	=			

TITOLO 4° ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del titolo 4°, assieme generalmente alla previsione di entrate derivanti da indebitamento (titolo 6°), sono destinate al finanziamento delle spese di investimento, cioè utilizzati e, conseguentemente ammortizzati, per più esercizi nei processi di produzione/erogazione dell'ente locale. Si riporta una tabella di confronto con le annualità precedenti con un'articolazione suddivisa per tipologie:

Descrizione Tipologia	TREND STORICO			
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2017 Rendiconto
	1	2	3	4
Contributi agli investimenti	385.985,36	136.212,04	1.417.550,75	1.346.170,03
Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	5.979,10	338.797,77	338.797,77
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.124,36	4.579,34	7.808,48	7.808,48
Altre entrate in conto capitale	54.683,81	65.578,24	94.700,00	43.821,17
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	500.793,53	212.348,72	1.858.857,00	1.736.597,45

Contributo per permesso di costruire

Nell'ambito della tipologia 500, gli accertamenti degli introiti derivanti da permessi a costruire avvengono per cassa secondo il principio di prudenza e non si finanziano opere pubbliche prima di aver effettivamente realizzato gli incassi. Gli accertamenti sono stati complessivamente pari a € 43.821,17. Nel 2017, sempre in riferimento al già ricordato problema riguardante i prelievi dai conti postali le somme non sono state tutte incassate sul conto di tesoreria e figurano pertanto residui pari a € 8.314,17, che sono stati prontamente incassati ad inizio 2018. Si riporta, di seguito, un prospetto riguardante gli oneri di urbanizzazione:

andamento oneri urbanizzazione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
accertamenti	37.095,36	53.461,73	65.578,24	43.821,17
incassi	37.095,36	53.461,73	65.578,24	35.506,90

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'[art. 1, comma 713, della Legge n. 296/06](#), e, nel triennio sono stati impegnati tutti esclusivamente per le spese di investimento senza la previsione di destinazione a spesa corrente.

ENTRATE TITOLI 5° E 6° DEL BILANCIO

Nella seconda parte dell'esercizio 2017 l'Ente è tornato a contrarre un nuovo mutuo pari a 120.000€ per la realizzazione, in quota parte, dell'intervento di recupero e ristrutturazione di Piazza Buonamici, con la partecipazione finanziaria prevalente della società partecipata Publicacqua spa e dell'Unione dei Comuni del Mugello.

Si riporta, di seguito, il quadro complessivo di previsione e rendiconto degli ultimi anni, dove si evidenzia tra i prestiti a breve nel 2016 i 200.000€ del fondo di rotazione della Regione, da restituire in tre anni, ottenuto per il finanziamento delle spese di progettazione:

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia	TREND STORICO			
	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Stanziamiento	2017 Rendiconto
	1	2	3	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	200.000,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	200.000,00	120.000,00
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	200.000,00	200.000,00	120.000,00

Indebitamento

Il Revisore prende atto che l'ente rispetta i limiti previsti dall'[art. 204, comma 1, del Tuel](#), così come modificato dall'[art. 1, comma 735, della Legge n. 147/13](#), in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% per l'anno 2016 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto del penultimo anno precedente a quello di contrazione di mutui, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2014	2015	2016	2017
3,95%	3,98%	3,83%	3,65%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito	4.445.357,78	4.267.379,74	4.100.911,67	3.934.842,19
Nuovi prestiti				120.000,00
Prestiti rimborsati	177.978,04	166.468,07	166.069,48	167.339,75
Estinzioni anticipate				
altro				
Totale fine anno	4.267.379,74	4.100.911,67	3.934.842,19	3.887.502,44

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	209.014,93	199.582,00	190.431,47	182.338,47

Si rileva una progressiva riduzione dell'incidenza in percentuale degli oneri finanziari relativi agli interessi passivi che è andata diminuendo dal 5,95% del 2010 all'attuale 3,65% in virtù della rinegoziazione dei mutui effettuata nel novembre 2014. Il dato tuttavia aumenterà di nuovo in relazione al nuovo debito di 120.000 € contratto con Cassa Depositi e Prestiti per finanziare parzialmente l'intervento di Piazza Buonamici.

Debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, come da dichiarazione agli atti dei responsabili dei servizi.

Spesa del personale

Il Revisore prende atto:

1. che, in attuazione dell'[art. 60, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 sono stati inoltrati, come prescritto, in data 01.06.2017 e 27.04.2017 alla Corte dei Conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2017 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
2. che il conto annuale 2016 è stato redatto in conformità della [Circolare Mef – Rgs. 15 aprile 2016, n. 13](#).
3. che l'Ente ha trasmesso all'Aran e al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2017, ai sensi, dell'[art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), e di cui alla [Circolare Mef – Rgs. 15 aprile 2016, n. 13](#);

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2017;

- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017, con accordo decentrato sottoscritto in data 28.12.2017;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2017 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal [comma 3-sexies, dell'art. 40, del Dlgs. n. 165/01](#), ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi [dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01](#) con verbale n. 21 del 27.12.2017;
- l'importo del fondo 2017 rispetta le previsioni del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017 (modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 165/2001) che ha riformulato il tetto di spesa per la retribuzione accessoria, stabilendo all'art. 23 comma 2 “[...] a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale [...] non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;
- L'Ente nel corso del 2017 ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività relativo all'anno 2015 sulla base dell'accordo decentrato integrativo sottoscritto per l'anno 2015 ed inoltre ha erogato le somme destinate alle posizioni di particolari e specifiche responsabilità relative all'anno 2016;
- ha previsto nel fondo, le sole risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- ha destinato nel contratto integrativo 2017 le risorse variabili alle seguenti finalità:

Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) – Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi	13.589,82
Finanziamento per i seguenti progetti art. 15 c. 2	9.508,99

- L'Ente alla fine dell'anno 2017 ha dato corso alla procedura di nuove progressioni orizzontali, che hanno interessato 10 unità di personale dipendente, secondo gli accordi sindacali conclusi nell'ambito dell'accordo decentrato integrativo per l'anno 2017; si richiamano a tal fine la determina n. 156 del 28.12.2017 del Responsabile del Servizio Personale “avvio della procedura di PEO per l'anno 2017” e la determina n.76 del 31.01.2018 “esito della procedura di PEO”;

Il Revisore attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2017 ha rispettato il limite delle spese di personale rappresentato dal valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater, della Legge n. 296/06](#).

L'Ente nel corso del 2017 ha effettuato n. 1 assunzione di personale di categoria C, per il servizio finanziario, nel mese di maggio 2017, attraverso procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001. L'Ente nel corso del 2017 ha altresì proceduto ad assumere a tempo determinato, nelle modalità previste dall'art. 110 c. 1 del TUEL una figura di categoria D1 da assegnare, come responsabile, al servizio finanziario-patrimonio-personale, in sostituzione della precedente Responsabile del Servizio il cui contratto è stato ceduto ad altro Ente.

Il Revisore ha verificato che nel 2017 l'Ente ha proceduto ad effettuare una proroga per un contratto a tempo determinato e pieno per n. 1 unità, assegnata all'Anagrafe-Stato Civile, fino al 14.12.2017; in proposito l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#).

Il Revisore, nel corso del 2017 e all'inizio dell'esercizio 2018, attesta di aver sempre rilasciato i propri pareri relativamente al piano triennale del fabbisogno del personale nonché alle successive modifiche ed integrazioni;

Incarichi di consulenza

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, il Revisore ha verificato che nel 2017 l'Ente ha rispettato quanto previsto dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

Contenimento delle spese

Il Revisore prende atto che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2017, e allegate in specifico prospetto al Rendiconto 2017, ammontano complessivamente a € 532,00 rispettano il limite di spesa previsto dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#);
- l'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno ([Decreto 23 gennaio 2011](#)) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale ([art.16, comma 26, Dl.n. 138/11](#)).

Verifica dei parametri di deficitarietà

L'Osservatorio per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno in data 20.02.2018 ha proposto i nuovi parametri di deficitarietà strutturale; nelle more della formale approvazione dei parametri obiettivi e delle modalità certificative, in virtù di quanto disposto dal richiamato art. 11, comma 15, del Dlgs. n. 118/11, anche per l'anno 2017 sono confermate le modalità certificative approvate con il Decreto del Ministro dell'Interno 18 febbraio 2013, suggerendo agli Enti di "testare" i nuovi 8 parametri e allegarli a fini conoscitivi al rendiconto 2017

I certificati allegati al Decreto sono prodotti per Comuni, nonché per Province, Città metropolitane e comunità montane che si trovano in condizione di deficitarietà strutturale ai sensi dell'art. 242, del Dlgs. n. 267/00, e consentono la dimostrazione, sulla base delle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2015, della copertura del costo complessivo di gestione dei "servizi a domanda individuale", del "Servizio per la gestione dei rifiuti urbani" e del "Servizio di acquedotto".

Il Revisore prende atto che l'Ente presenta per il 2017 un valore negativo in tutti i parametri relativi gli enti strutturalmente deficitari, sia nella versione ex DM 18 febbraio 2013, sia nella nuova versione conoscitiva indicata dall'Osservatorio per la Finanza Locale in data 20.02.2018.

Si riportano di seguito, i prospetti dei parametri di deficitarietà sia nella versione "giuridica" che in quella "conoscitiva".

Si riportano di seguito i singoli parametri vigenti, secondo le disposizioni del DM 18 febbraio 2013:

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuoei

(2) Si rammenta che ai sensi dell' art.1 comma 443 L.228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

Si riporta di seguito, a soli fini conoscitivi, il prospetto dei parametri di deficitarietà proposti dall'Osservatorio Finanza Locale in data 20.02.2018:

ATTO INDIRIZZO OSSERVATORIO FINANZA LOCALE 20/02/2018 SU PROPOSTA NUOVI PARAMETRI DEFICITARIETA'							
STRUTTURALE: VERIFICA							
Indicatori sintetici di bilancio							
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore		Soglia	COMUNE DI DICOMANO	RISULTATO
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	positivo se > soglia	47	23,6	NEGATIVO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	positivo se < soglia	26	44,86	NEGATIVO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	positivo se > soglia	0	0	NEGATIVO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	15	7,59	NEGATIVO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	positivo se > soglia	1,2	0	NEGATIVO

		dell'esercizio					
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2	positivo se > soglia	1	0	NEGATIVO
P7	13.1+13.2	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	positivo se > soglia	0,6	0	NEGATIVO
Indicatori analitici di bilancio							
Parametro	Codice indicatore	Tipologia indicatore	Definizione indicatore				
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	positivo se < soglia	55	64,17	NEGATIVO

III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'[art. 227, del Tuel](#), il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico ([art. 229, comma 9, del Tuel](#)) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze della gestione finanziaria.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.050.093,15			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	142.936,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	1.562,66	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	74.432,29				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	37.850,54				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.869.224,46	3.266.217,57	Titolo 1 - Spese correnti	4.628.812,96	4.589.053,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	609.393,84	645.178,43	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	81.947,56	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.004.567,76	1.001.080,38	Titolo 2 - Spese in conto capitale	624.583,17	773.292,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.736.597,45	1.399.319,20	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	1.237.641,41	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	120.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	120.000,00	120.000,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾		
Totale entrate finali.....	7.339.783,51	6.311.795,56	Totale spese finali.....	6.692.985,10	5.482.346,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	120.000,00	120.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	234.006,38	234.006,38
			<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	747.886,46	747.211,30	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	747.788,67	711.448,54
Totale entrate dell'esercizio	8.207.869,97	7.179.006,88	Totale spese dell'esercizio	7.674.780,15	6.427.801,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.462.888,80	8.229.100,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.676.342,81	6.427.801,01
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	786.545,99	1.801.299,00
TOTALE A PAREGGIO	8.462.888,80	8.229.100,01	TOTALE A PAREGGIO	8.462.888,80	8.229.100,01

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2017

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.050.093,15
RISCOSSIONI	(+)	955.235,61	6.223.771,25	7.179.006,86
PAGAMENTI	(-)	1.765.236,89	4.662.564,12	6.427.801,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.801.299,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.801.299,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.024.189,42	1.983.898,72	4.008.088,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	262.959,54	1.692.627,06	1.955.586,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			81.947,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.237.641,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.534.211,57
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017				1.554.882,29
Accantonamento 2016 - 1.277.735,75€				
Accantonamento bilancio 2017 - 277.146,54 €				
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				4.025,25
Fondo contenzioso				28.516,80
Altri accantonamenti				306.196,14
Fondo rischi- 33.130,16€				
Accantonamento prudenziale risorse incentivi tecnici e strumentazione- 29.972,61€				
Fondi rinnovi contrattuali- € 33.269,47				
Accantonamento per sanzioni al CDS a Città Metropolitana- 51.165,38€				
Accantonamento prudenziale per scelta Ente delibera C.C. 64 del 25.11.2014 a seguito di rinegoziazione mutui 2014- 153.966,79€				
Accantonamento indennità fine mandato del Sindaco- 5.691,73€				
Totale parte accantonata (B)				1.893.620,48
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.903,10
Trasferimento dalla Regione Toscana 2017 per buoni libro - 2.547,32€				
Trasferimento dallo Stato per progetto SPRAR 2017- € 355,78€				
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				2.903,10
Totale parte destinata agli investimenti (D)				336.981,96
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				300.706,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Parte Accantonata

Verifica ed accantonamento al “Fondo crediti di dubbia esigibilità” Rendiconto 2017.

Il Revisore ha verificato che il “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, confluito nell’avanzo di amministrazione come quota accantonata, è stato calcolato secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2, al D. lgs. n. 118/11 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione attraverso il calcolo semplificato secondo il metodo previsto dal D.M. 20 maggio 2015 che può essere utilizzato fino al rendiconto 2017.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2017										
CALCOLO CON IL SECONDO METODO PREVISTO DAL D.M. 20 MAGGIO 2015										
(+)	FCDE ACCANTONATO AL 01.01.2015 (RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO) DOPO DEL CORTE CONTI								788.980,34	
(+)	FCDE DEFINITIVAMENTE ACCANTONATO NEL BILANCIO PREVISIONE 2015								223.696,70	
(-)	UTILIZZI PER CANCELLAZIONE CREDITI INESIGIBILI 2015								0,00	
(+)	FCDE DEFINITIVAMENTE ACCANTONATO NEL BILANCIO PREVISIONE 2016								214.833,98	
(-)	UTILIZZI PER CANCELLAZIONE CREDITI INESIGIBILI 2016								0,00	
	TOTALE FCDE CON IL METODO SEMPLIFICATO								1.227.511,02	
	ULTERIORE ACCANTONAMENTO FCDE								12.501,28	
	ULTERIORE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATA A FCDE								37.723,45	
	TOTALE FCDE ACCANTONATO AL 31/12/2016								1.277.735,75	
(+)	FCDE DEFINITIVAMENTE ACCANTONATO NEL BILANCIO PREVISIONE 2017								277.146,54	
(-)	UTILIZZI PER CANCELLAZIONE CREDITI INESIGIBILI 2017								0,00	
(=)	TOTALE FCDE CON IL METODO SEMPLIFICATO								1.554.882,29	
(+)	ULTERIORE QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATA A FCDE								0,00	
(=)	TOTALE FCDE ACCANTONATO AL 31/12/2017								1.554.882,29	

Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2017, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	€ 1.801.299,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	€ 1.801.299,00

Si riporta di seguito il quadro riassuntivo della gestione di cassa:

RENDICONTO DEL TESORIERE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017			1.050.093,15
RISCOSSIONI (+)	955.235,61	6.223.771,25	7.179.006,86
PAGAMENTI (-)	1.765.236,89	4.662.564,12	6.427.801,01
	DIFFERENZA		1.801.299,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017		1.801.299,00

Anticipazione di tesoreria

Il Revisore attesta che l'Ente nel corso dell'anno 2017, così come avvenuto nell'esercizio 2016, non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria, pur avendo formalmente richiesto all'Istituto Tesoriere la concessione dell'anticipazione con delibera di G.C. n.81 del 11.05.2017.

Gestione della Cassa Vincolata

Giova evidenziare, tuttavia, che l'Ente oltre ad avere un consistente fondo di cassa alla conclusione dell'esercizio 2017, ha una cassa vincolata pari a € 644.972,05.

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. L'Ente con determina n. 121 del 24.10.2017 del Responsabile del Servizio ha rideterminato la cassa vincolata in 937.726,87 € e con successivo atto ha determinato la stessa cassa vincolata al 01.01.2018 (determina n. 8 del 19.01.218) , in concordanza con le risultanze di cassa del tesoriere comunale.

Situazione movimenti di somme con specifica destinazione al: 19-01-2018

Num	Partita vincolata denominazione	Riporti anni precedenti		Importi anno di gestione		saldo
		riscossioni	pagamenti	riscossioni	pagamenti	
1	Proventi concessioni edilizie legge n. 10/77					
2	CONTRIBUTO REGIONE					
3	FONDO ROTAZIONE REGIONALE	200.000,00	157.725,21			42.274,79
4	LEGGE N.289 CONTRIBUTO CDP SCUOLE	881.989,66	279.292,40			602.697,26
5	MUTUO CDP PER OPERE PIAZZA BUONAMICI					
6	piazza Buonamici quota Unione e Publiacqua					
8	vincoli cassa oneri urbanizzazione					
9	PONTE PIANDRATI (CIPE)					
	Totale movimenti	1.081.989,66	437.017,61			644.972,05
	Totale quote insolite					
	Totale generale partita	1.081.989,66	437.017,61			644.972,05

Piano degli indicatori

Il Revisore ha verificato che il Piano degli indicatori sia tra gli allegati al rendiconto 2017.

CONTABILTA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. La contabilità a base economico-patrimoniale (CEP) non sostituisce quindi la contabilità finanziaria (CF), che, seppure profondamente riformata dal D.Lgs. 118/2011, resta il sistema contabile principale e fondamentale degli enti territoriali per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. La riforma, pertanto, impone che la CF e la CEP si integrino costituendo un sistema di rilevazione contabile unico e unitario attraverso il quale:

1. rilevare nel corso del periodo amministrativo, in modo contestuale e simultaneo, le variazioni finanziarie, patrimoniale ed economiche che conseguono all'effettivo manifestarsi di fatti di gestione esterna che trovano autorizzazione nel bilancio di previsione finanziario;
2. dare conto della situazione finanziaria, economica e patrimoniale al termine di ogni periodo amministrativo, attraverso la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

La CEP è puntualmente regolata da principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito i prospetti del Conto economico e dello Stato Patrimoniale al 31.12.2017

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.384.994,91	3.118.793,45		
2	Proventi da fondi perequativi	484.229,55	431.136,68		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	609.393,84	595.928,79		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	609.393,84	459.716,75		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		136.212,04		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	750.106,55	671.505,22	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	303.842,09	303.534,28		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	22.025,43	21.471,19		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	424.239,03	346.499,75		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	121.751,19	135.552,58	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.350.476,04	4.952.916,72		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	197.663,89	203.594,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.385.607,33	1.959.229,71	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	34.132,75	35.167,95	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	723.858,03	712.852,41		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	723.858,03	712.852,41		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	873.165,50	795.706,72	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.533.702,89	461.768,96	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	440.976,09	461.768,96	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.092.726,80		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	47.275,92		B12	B12
17	Altri accantonamenti	27.625,00	514.955,37	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	133.150,39	136.655,45	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.956.181,70	4.819.930,92		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-605.705,66	132.985,80		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	48.044,39	48.950,70	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>	48.044,39	48.950,70		
20	Altri proventi finanziari		92,63	C16	C16
Totale proventi finanziari		48.044,39	49.043,33		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	182.338,47	190.431,34	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	182.338,47	190.431,34		

b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	182.338,47	190.431,34		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-134.294,08	-141.388,01		
CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
2	Rivalutazioni			D18	D18
2	Svalutazioni	7.521,40		D19	D19
3	TOTALE RETTIFICHE (D)	-7.521,40			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
2	Proventi straordinari	555.738,88	71.557,34	E20	E20
4	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>		65.578,24		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	338.797,77	5.979,10		
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	216.941,11			E20b
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
	e <i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	555.738,88	71.557,34		
25	Oneri straordinari	47.921,78	64.476,31	E21	E21
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	47.921,78	5.577,02		E21b
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
	d <i>Altri oneri straordinari</i>		58.899,29		E21d
	Totale oneri straordinari	47.921,78	64.476,31		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	507.817,10	7.081,03		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-239.704,04	-1.321,18		
26	Imposte (*)	54.745,58	50.206,34	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-294.449,62	-51.527,52	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.291,54		BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.291,54			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	1.414.368,16	1.596.017,29		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	44.290,57	80.958,33		
1.3	Infrastrutture	435.803,57	583.951,38		
1.9	Altri beni demaniali	934.274,02	931.107,58		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	15.982.542,37	15.115.246,96		
2.1	Terreni	1.261.821,53	1.609,89	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	9.543.557,56	10.368.856,69		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	11.066,25		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	54.254,33	42.264,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	8.999,33	11.431,33		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.424,87	11.135,79		
2.7	Mobili e arredi	21.906,01	19.109,10		
2.8	Infrastrutture	4.637.031,45	4.235.427,25		
2.99	Altri beni materiali	442.481,04	425.412,91		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	859.205,41	580.157,22	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.256.115,94	17.291.421,47		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.313.381,02	1.256.429,49	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.313.381,02		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>		1.256.429,49		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d

3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.313.381,02	1.256.429,49		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.575.788,50	18.547.850,96		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.307.873,92	1.658.061,57		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.293.268,23	1.617.456,87		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	14.605,69	40.604,70		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	561.707,48	294.386,34		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	439.015,64	291.570,28		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	122.691,84	2.816,06		
3	Verso clienti ed utenti	282.487,78	395.574,72	CII1	CII1
4	Altri Crediti	185.538,15	223.812,54	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	1.673,86	1.673,86		
c	<i>altri</i>	183.864,29	222.138,68		
	Totale crediti	2.337.607,33	2.571.835,17		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.801.299,00	1.050.093,15		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.801.299,00	1.050.093,15		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	120.000,00		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.921.299,00	1.050.093,15		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.258.906,33	3.621.928,32		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	7.590,36		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.590,36			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.842.285,19	22.169.779,28		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.931.832,99	2.931.832,99	AI	AI
II	Riserve	13.693.059,04	13.022.128,16		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	398.118,73	449.646,25	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	2.829.098,47	2.150.461,24	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	244.095,78	200.274,61	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.221.746,06	10.221.746,06		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	-294.449,62	-51.527,52	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	16.330.442,41	15.902.433,63		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	127.700,80	52.799,88	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	127.700,80	52.799,88		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	4.023.836,04	4.137.842,42		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	959.109,09	1.025.775,76		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.064.726,95	3.112.066,66	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.099.592,33	812.769,26	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	506.501,88	706.170,20		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	466.754,59	652.531,06		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	39.747,29	53.639,14		
5	Altri debiti	354.379,96	557.763,89	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	74.207,62	27.712,30		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	43.774,57	9.560,22		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	236.397,77	520.491,37		
	TOTALE DEBITI (D)	5.984.310,21	6.214.545,77		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	53.661,74		E	E
II	Risconti passivi	1.346.170,03		E	E

1	Contributi agli investimenti	1.346.170,03			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.218.478,19			
b	<i>da altri soggetti</i>	127.691,84			
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.399.831,77			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		23.842.285,19	22.169.779,28		

Il risultato dell'esercizio presenta una perdita pari a € 294.449,62 dovuta in modo particolare ai costi derivanti dall'accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti, opportuno al fine di portare il valore del FSC all'importo complessivo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a € 1.554.882,29, come accantonato nell'avanzo di amministrazione 2017.

L'accantonamento, da conto economico dell'anno 2017, effettuato con specifiche scritture di assestamento, in considerazione della mancata manifestazione finanziaria della spesa, è stato pari a complessivi 1.092.726,80€, suddiviso in € 945.077,3 relativamente ai crediti di natura tributaria (in aggiunta all'accantonamento di € 462.155,49 dell'esercizio 2016) e in € 147.649,45 per crediti vantati dall'Ente verso clienti e utenti.

Nello Stato Patrimoniale dell'Ente non figurano crediti stralciati dal conto del bilancio e iscritti unicamente nel conto del patrimonio.

Relazione sulla Gestione

Il Revisore prende atto della Relazione sulla gestione della Giunta comunale, predisposta dal settore competente, nel quale sono riportate in maniera dettagliata tutte le operazioni seguite per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico Finali. Nella stessa relazione si da atto delle risultanze dei rapporti debito/crediti con gli enti e le società partecipate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

Dicomano, 20.04.2018

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Giacomo Zuffanelli